



IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, in base alla quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. *mm.* e *ii.*;
- VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO l'art. 22 della Legge n. 240, del 30 dicembre 2010, come sostituito dall'art. 14, comma 6-septies del D.L. 30/04/2022 n. 36, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania;
- VISTO il D.R. n. 1520 del 04.04.2025 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.M. n. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifici disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifici disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifici disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della l. 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA la circolare Inps n. 125 dell'11 settembre 2025 che ha definito gli obblighi contributivi conseguenti alla stipula dei contratti di ricerca e dei contratti denominati "incarichi post-doc" di cui, rispettivamente, agli articoli 22 e 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO che con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 480 del 24 luglio 2025, assunto al protocollo di Ateneo n. 143850 del 25 luglio 2025, il prof. Enrico Foti è stato nominato Rettore dell'Università degli Studi di Catania per sei anni a decorrere dal 19 settembre 2025;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili ai Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2021-2027, e in particolare l'art. 9, che individua i Principi Orizzontali della programmazione (non discriminazione, parità di genere, pari opportunità, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile e principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente – "Do No Significant Harm", DNSH);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e ss. *mm.* e *ii.*;
- VISTO il Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico ESO 4.7, Azione "Potenziamento dei percorsi di alta formazione";
- VISTO l'Avviso pubblico n. 31/2026 "Rafforzamento del sistema universitario della ricerca in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato", approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio n. 1367 del 27/03/2026, con cui la Regione Siciliana ha inteso favorire il rafforzamento del sistema universitario della ricerca mediante il finanziamento di contratti di ricerca a tempo determinato, o loro rinnovi, ai sensi della Legge 240/2010, finalizzati a valorizzare le linee di ricerca avviate nell'ambito del PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa";
- VISTO in particolare, l'art. 16 dell'Avviso n. 31/2026, recante "Principi orizzontali", che richiama i valori della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, la parità di genere, le pari opportunità e non discriminazione, l'accessibilità per le persone con disabilità, lo sviluppo sostenibile e il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH), nonché l'art. 7, comma 9, del medesimo Avviso, ai sensi del quale le Università sono tenute a indicare come contribuiscono all'attuazione di tali principi orizzontali, ivi compresa la sostenibilità ambientale (DNSH);
- VISTO il D.D.G. n. 1651 del 23/04/2026, recante modifiche e integrazioni all'Avviso n. 31/2026, pubblicato sulla G.U.R.S. del 29/05/2026, n. 24, con il quale, tra l'altro: il termine ultimo per l'avvio dei contratti di ricerca finanziati è stato fissato al 30 novembre 2026, con durata biennale (24 mesi);

- VISTA la proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Catania nei termini di cui al citato Avviso;
- VISTO il D.D.G. n. 3151 del 04/08/2026, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso n. 31/2026, che ammette a finanziamento, tra le altre, la proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Catania, di conferimento di n. 15 contratti di ricerca per le linee di ricerca proposte;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2026 con la quale sono state approvate, previo parere del Senato Accademico del 29 aprile 2026, l'autorizzazione all'emanazione dei bandi per il conferimento dei contratti di ricerca approvati dal Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio della Regione Siciliana in risposta al sopracitato Avviso pubblico n. 31/2026 e la relativa iscrizione di anticipazione finanziaria da parte dell'Ateneo;
- ACQUISITE dai dipartimenti le cui proposte di attivazione di contratti di ricerca sono state ammesse a finanziamento le note prot. n. 584250 del 21.09.2026 del Dipartimento di Giurisprudenza, prot. n. 598092 del 28.09.2026 del Dipartimento di Matematica e Informatica, prot. n. 576054 del 17.09.2026 del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute, prot. n. 584027 del 21.09.2026 del Dipartimento di Scienze Umanistica, prot. n. 595320 del 25.09.2026 del Dipartimento di Ingegneria Civile-Industriale e Architettura, prot. n. 578541 del 18.09.2026 del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, prot. n. 583992 del 21.09.2026 del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, prot. n. 584076 del 21.09.2026 del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, prot. n. 584118 del 21.09.2026 del Dipartimento di Scienze della Formazione, prot. n. 584480 del 21.09.2026 del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.I. Ingrassia", prot. n. 594810 del 25.09.2026 del Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche, prot. n. 578424 del 18.09.2026 del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, prot. n. 591903 del 24.09.2026 del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, prot. n. 584486 del 21.09.2026 del Dipartimento di Economia e Impresa e prot. n. 592367 del 24.09.2026 del Dipartimento di Scienze Chimiche, con le quali i rispettivi direttori, ad integrazione di quanto già indicato per la sottoposizione della proposta progettuale, hanno individuato gli elementi necessari per l'emanazione del bando di selezione in argomento, con l'impegno di portare tali determinazioni ad approvazione, a ratifica, nella prima seduta utile dei Consigli di dipartimento;
- VISTA la nota prot. n. 28867 del 14.09.2026, acquisita al protocollo di Ateneo al n. 567452 del 14.09.2026, con la quale il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, ai fini della pubblicazione della graduatoria definitiva, ha richiesto di generare il Codice Unico di Progetto e che, pertanto, è stato assegnato al progetto è il seguente codice: CUP E63C26001540002;
- PRESO ATTO che la Regione Siciliana non ha ancora provveduto all'emanazione del decreto di concessione del finanziamento con riferimento alle posizioni assegnate;
- TENUTO CONTO che i contratti di ricerca, di cui alle attività di selezione sopra descritte, sono subordinati alla sottoscrizione dell'atto di adesione per l'accettazione del finanziamento tra la Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Catania;
- VISTO che la copertura finanziaria dei contratti di ricerca sarà assicurata dalle risorse regionali di cui all'Avviso pubblico n. 31/2026;
- RITENUTO opportuno procedere con l'emanazione del bando con urgenza al fine di rispettare la scadenza regionale di stipula dei n. 15 contratti di ricerca e di avvio delle attività entro il 30 novembre 2026 sub condizione all'emanazione da parte della Regione Siciliana del decreto di concessione del finanziamento;

DECRETA

Art. 1 – È indetta la selezione pubblica, per titoli, progetto e colloquio, per il conferimento di n. 15 contratti di ricerca, della durata di due anni ciascuno, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, per le tematiche di ricerca individuate dai dipartimenti interessati.

Art. 2 – I contratti di ricerca saranno attribuiti secondo le modalità indicate nel bando di selezione allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3 – L'onere complessivo per la copertura di n. 15 contratti di ricerca, della durata di due anni ciascuno, pari ad € 1.647.310,80 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, graverà sul finanziamento

assegnato dal Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, in risposta all'Avviso pubblico n. 31/2026 per il "Rafforzamento del sistema universitario della ricerca in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato", approvato con D.D.G. n. 1367 del 27/03/2026, indicato in premesse, CUP E63C26001540002.

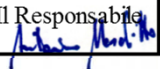
Catania, lì 02/10/2026

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
02/10/2026
Prot. 610142 Tit. III Cl... 12
Rep. Decreti 3403

IL RETTORE
prof. Enrico Foti

Rettore
ENRICO FOTI
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CATANIA
01.10.2026
16:03:25
GMT+02:00



 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale - Albo Ufficiale
Albo n. 1257 Prot. 610146
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale d'Ateneo dal ... 02/10/2026 ... al ... 22/10/2026 ...
Il Responsabile 

GC/sm

Procedura di valutazione comparativa per titoli, progetto e colloquio per il conferimento di n. 15 contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022.

ART. 1

Oggetto

1 Ai sensi dell'art. 22 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla L. 79/2022, e del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca (D.R. n. 1520 del 04.04.2025) sono indette **n. 15 selezioni pubbliche per il conferimento di contratti di ricerca**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di due anni ciascuno, presso le strutture dell'Università degli Studi di Catania, da attivare nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 31/2026 per il *“Rafforzamento del sistema universitario della ricerca in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato”* approvato con D.D.G. n. 1367 del 27/03/2026 del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana - CUP E63C26001540002.

Di seguito si riportano le n. 15 posizioni di contratto di ricerca da reclutare, il dipartimento, il gruppo scientifico disciplinare e il settore scientifico disciplinare:

DIPARTIMENTO	Numero posti	Gruppo Scientifico Disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare
Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche	1	06/MEDS-13	MEDS-13/A “Chirurgia toracica”
Medicina Clinica e Sperimentale	1	06/MEDS-08	MEDS-08/A “Endocrinologia”
Scienze Biomediche e Biotecnologiche	1	05/BIOS-11	BIOS-11/A “Farmacologia”
Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate “G. I. Ingrassia”	1	06/MEDS-24	MEDS-24/B “Igiene generale e applicata”
Matematica e Informatica	1	01/MATH-04	MATH-04/A “Fisica matematica”
Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	1	05/BIOS-08	BIOS-08/A “Biologia molecolare”
Scienze Chimiche	1	03/CHEM-02	CHEM-02/A “Chimica fisica”
Scienze del Farmaco e della Salute	1	05/BIOS-07	BIOS-07/A “Biochimica”
Agricoltura, Alimentazione e Ambiente	1	07/AGRI-04	AGRI-04/B “Meccanica agraria”
Ingegneria Civile-Industriale e Architettura	1	08/CEAR-11	CEAR-11/B “Restauro dell'architettura”
Economia e Impresa	1	13/ECON-07	ECON-07/A “Economia e gestione delle imprese”
Giurisprudenza	1	12/GIUR-14	GIUR-14/A “Diritto penale”
Scienze Politiche e Sociali	1	12/GIUR-14	GIUR-14/A “Diritto penale”
Scienze della Formazione	1	11/GEOG-01	GEOG-01/A “Geografia”
Scienze Umanistiche	1	11/PHIL-05	PHIL-05/A “Storia della filosofia”

Nelle schede di cui all'Allegato 1, costituente parte integrante e necessaria del presente bando, sono riportate, per ciascuna delle procedure sopra specificate, le seguenti indicazioni:

- Titolo del progetto
- Programma di ricerca
- Dipartimento di afferenza
- Responsabile scientifico del progetto
- Gruppo scientifico disciplinare
- Settore scientifico disciplinare
- Dottorato di ricerca richiesto, ovvero, per i settori concorsuali interessati, diploma di Scuola di specializzazione medica.

- Numero di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare (da min. 2 a max. 5)
- Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza

2. I contratti di ricerca hanno durata biennale, prorogabili per un ulteriore anno in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto, e possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di contratti di ricerca. L'eventuale rinnovo è subordinato alla effettiva disponibilità dei fondi di bilancio oltre che alla valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta. Il rinnovo, ove disposto, sarà finanziato con risorse diverse da quelle dell'Avviso n. 31/2026, non essendo contratti di cui al presente bando rinnovabili con le risorse del medesimo Avviso ai sensi del relativo art. 7, comma 7. La durata complessiva dei contratti di ricerca, anche se stipulati con istituzioni differenti, non può, in ogni caso, essere superiore a cinque anni. Ai fini del computo della durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

3. Il conferimento del contratto di ricerca avverrà mediante sottoscrizione di un contratto di diritto privato.

ART. 2

Requisiti di ammissione

1. Possono essere ammessi alla selezione i ricercatori post-dottorato, italiani e stranieri, in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, **del titolo di dottore di ricerca** o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice, oppure, per i settori interessati, **del titolo di specializzazione di area medica**, indicati nell'Allegato 1 di cui all'art. 1 del presente bando.

Ai candidati è richiesta la conoscenza di una lingua straniera, indicata nel citato Allegato 1.

2. Non posso essere ammessi alla procedura di selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

3. Non possono partecipare alla selezione il personale di ruolo assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

4. Non possono partecipare alla selezione coloro che hanno fruito di contratti ai sensi dell'articolo 24 vigente della Legge 240 del 2010;

5. Non possono partecipare alla selezione coloro abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

6. I titoli di studio, richiesti quale requisito di ammissione, se conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la procedura prevista dalla normativa vigente (art. 38 del d. lgs. 165/2001). I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, o che non siano in possesso di Dichiarazione di Valore devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla commissione giudicatrice di valutarne l'equivalenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, come precisato al successivo art. 4, commi 8 e 11 e saranno ammessi con riserva.

7. I candidati non devono incorrere in una delle cause di incompatibilità e/o di cumulo previste nel successivo art. 3.

8. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione in caso di accertata mancanza originaria o sopravvenuta dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

9. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 3

Incompatibilità e divieto di cumulo

1. La titolarità del contratto di ricerca non è compatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati.

2. La titolarità del contratto di ricerca non è compatibile con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;

3. La titolarità del contratto di ricerca non è compatibile con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

4. La titolarità del contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

5. Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

6. Ai contrattisti si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento disciplinante gli incarichi esterni all'Ateneo per i professori e i ricercatori a tempo pieno.

7. I contratti di ricerca non danno luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

8. Ai sensi dell'art. 22, comma 2, della L. 240/2010, i contratti di ricerca non possono essere conferiti a chi ha usufruito di contratti di ricerca anche se stipulati con istituzioni diverse, la cui durata complessiva, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superi i 5 anni. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ART. 4

Domande e termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12:00, ora locale, del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo on line (<http://ws1.unict.it/albo/>) dell'Università di Catania, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://concorsi.unict.it> seguendo le indicazioni ivi specificate, previa procedura di registrazione personale. Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 12:00, ora locale, del giorno successivo non festivo. Per

l'accesso alla procedura informatica è richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo di posta elettronica personale attivo.

2. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo di protocollo che dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data e l'ora di presentazione della domanda è attestata dalla piattaforma informatica e verrà certificata dalla registrazione automatica nel sistema di protocollo informatico dell'Ateneo. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'inoltro delle domande.

3. Non sono ammesse altre modalità di invio delle istanze di partecipazione e della relativa documentazione richiesta ai fini della valutazione. Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.).

4. Prima dell'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata, il candidato avrà cura di verificare con attenzione i dati inseriti.

5. Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata al seguente indirizzo e-mail: ac.ari@unict.it.

6. L'Amministrazione non assume responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovuta ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità:

- a) le generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio eletto per l'invio delle comunicazioni (specificando sempre il CAP), il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail, l'indirizzo telematico;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;
- d) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati in data anteriore al 01.01.1986);
- f) di non far parte del personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli Enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- g) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi del vigente articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022;
- h) di non essere professore universitario di I e II fascia e ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- i) di non trovarsi in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- j) il possesso del titolo accademico richiesto per l'ammissione, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione riportata (*se prevista dal titolo*) e dell'Università presso la quale è stato conseguito, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera. (*Qualora il titolo straniero non sia stato già dichiarato equipollente, il candidato dovrà presentare la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, oppure, avanzare contestuale richiesta di valutazione di equivalenza, allegando la documentazione pertinente con le modalità di cui al successivo punto 11. In questa ipotesi il predetto titolo sarà valutato dalla commissione unicamente ai fini della procedura di selezione*);
- k) l'/gli eventuale /i contratto/i di ricerca di cui è stato precedentemente titolare;
- l) l'/gli eventuale/i ulteriori titoli di studio e professionali posseduti (*diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero, svolgimento di attività di ricerca presso enti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc.*) prodotti secondo le modalità di cui al successivo comma 11;
- m) di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste dall'art. 3 del presente bando;
- n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria situazione in relazione alle dichiarazioni rese alle lettere precedenti nonché della residenza o dei recapiti.

8. I candidati in possesso del titolo di studio straniero che non è stato già dichiarato equipollente o per il quale non sia ancora rilasciata la Dichiarazione di Valore dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, devono avanzare contestuale istanza di valutazione di equivalenza del titolo.

9. I candidati portatori di handicap possono richiedere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di misure compensative per l'espletamento del colloquio, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

10. Alla domanda dovrà essere allegata, in formato digitale, la seguente documentazione:

- a) il *curriculum* scientifico-professionale, datato e sottoscritto con firma autografa e redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) i titoli di studio, i titoli professionali che il candidato ritiene sottoporre alla valutazione;
- c) le pubblicazioni che il candidato ritiene sottoporre alla valutazione (nel numero massimo previsto);
- d) il progetto di ricerca, inerente al programma di ricerca indicato all'art. 1 del presente bando, che deve contenere un *abstract*, un *background*, gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere, nonché alcune parole chiave, in italiano e in inglese;
- e) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

f) copia del codice fiscale.

11. I titoli di studio e professionali e le pubblicazioni di cui alle lett. b) e c) del precedente punto 10, potranno essere certificati secondo una delle modalità di seguito indicate:

1. in copia, in formato digitale, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che ne attesti la conformità all'originale, regolarmente sottoscritta con firma autografa;
2. mediante dichiarazione sottoscritta dall'interessato sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR. 445/2000, regolarmente sottoscritta con firma autografa.

12. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui al precedente punto 11 dovranno essere conformi ai modelli che saranno resi disponibili ai candidati per la presentazione delle domande di ammissione.

I titoli di studio e i titoli professionali rilasciati dalle pubbliche amministrazioni italiane possono essere autocertificati, avendo cura di specificare, in modo analitico e preciso, ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli di veridicità dei dati autocertificati (ad es. data, soggetto organizzatore/committente, durata, esami sostenuti, tipologia di contratto, ecc); oppure presentati in copia, in formato digitale, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà.

I titoli di studio conseguiti all'estero (diploma di laurea, dottorato di ricerca o titolo equivalente, diploma di scuola di specializzazione, ecc.) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la procedura prevista dalla normativa vigente (art. 38 del d. lgs. 165/2001). In mancanza del riconoscimento ministeriale del titolo, dovrà essere prodotta, in formato pdf, la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio. In mancanza di tale documentazione, i titoli potranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà con le modalità di cui al punto 11 sopra indicato; l'attestazione deve essere accompagnata da una traduzione in italiano legalizzata.

I titoli professionali conseguiti all'estero, prodotti con le modalità di cui al comma 11, punti 1 e 2, sopra indicate, devono essere accompagnati da una traduzione in italiano corredata da auto dichiarazione di conformità della traduzione rispetto al testo originale, qualora i candidati non fossero in possesso di traduzione legalizzata.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate rispettando **il numero massimo previsto dalla posizione messa a concorso. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni e altri prodotti documentabili della ricerca da presentare per la partecipazione alla selezione sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e verranno prese in considerazione ai fini della valutazione solo le pubblicazioni che rientrano nei limiti suddetti secondo l'ordine crescente di elencazione.**

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN oppure DOI.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è da considerarsi pubblicazione ai sensi del DM 243/2011 e sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni.

Si precisa inoltre che **non verranno utilizzate informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.**

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o ISSN, oppure DOI, o altro equivalente.

13. Il mancato rispetto delle formalità prescritte per certificare il possesso del titolo di studio comporta l'esclusione nel caso in cui il titolo è un "requisito di ammissione", per gli ulteriori titoli di studio e professionali l'impossibilità di poter essere oggetto di valutazione.

La mancata presentazione del progetto di ricerca comporta l'esclusione del candidato dalla selezione.

In applicazione alle norme sull'autocertificazione, l'Università procederà alla verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rese dal candidato.

L'amministrazione universitaria ha facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti al candidato e/o alle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

ART. 5

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice - una per ogni posizione messa a concorso - è nominata dal Direttore del Dipartimento che approvato la proposta di attivazione del contratto di ricerca, su deliberazione del Consiglio di Dipartimento, ed è composta da tre componenti effettivi e un supplente garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

2. A ciascuna Commissione spetta assicurare il regolare svolgimento delle procedure di valutazione, di verificare i risultati e di formulare una graduatoria per la posizione messa a concorso.

3. Ciascuna Commissione, in occasione della prima riunione, designa il Presidente e il Segretario verbalizzante e, nel rispetto di quanto previsto all'art. 8 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della legge 30.12.2010, n. 240, delibera i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, del progetto e del colloquio.

4. A ciascuna Commissione spetta l'esame delle candidature, lo svolgimento dei colloqui e, tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati, la formulazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore.

5 Ciascuna Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale. Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica.

6. La procedura di selezione deve concludersi, di norma, entro i termini stabiliti dall'art. 9, comma 1, del citato regolamento. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra il Rettore o un suo delegato, provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto.

ART. 6

Procedura di selezione

1. La selezione si attua mediante la valutazione dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della stessa, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

2. La valutazione sarà integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.

I candidati sono valutati sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione (fino a un massimo di 15 punti);
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione (fino a un massimo di 30 punti);
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione (fino a un massimo di 20 punti);
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca (fino a un massimo di 35 punti).

3. Ogni Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

4. A conclusione della valutazione dei titoli, l'elenco dei candidati ammessi alla prova colloquio con i punteggi attribuiti ai criteri di cui al comma 2, lettere a), b) e c) sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web dell'Università di Catania (<https://www.unict.it/bandi/ricerca-e-trasferimento-tecnologico/contratti-di-ricerca>), con valore di notifica a tutti gli interessati. Con le stesse modalità e con identico valore di notifica sarà data comunicazione circa la data, l'ora, la sede o l'indirizzo telematico al quale collegarsi per lo svolgimento della prova colloquio, pertanto non sarà data alcuna comunicazione individuale dall'Amministrazione universitaria.

5. Il colloquio potrà essere svolto in presenza o per via telematica a discrezione della Commissione. La prova colloquio svolta in presenza si svolge in locali accessibili al pubblico. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Nel caso in cui la prova colloquio venga svolta in videoconferenza, la Commissione adotterà modalità tecnico-operative che consentano lo svolgimento dell'esame colloquio dei candidati in forma pubblica, permettendo quindi l'accesso a distanza alla visione e all'ascolto della seduta da parte di soggetti terzi. All'inizio del colloquio telematico, ai fini dell'identificazione, i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento di riconoscimento inviato assieme alla domanda. Il mancato collegamento telematico nell'ora stabilita o il collegamento tardivo verrà considerato come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

6. A conclusione del colloquio, ogni Commissione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e il relativo punteggio, quindi, comunica i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito di Ateneo.

ART. 7

Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

1. Al termine della procedura di selezione, ogni Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 65 punti su 100 complessivi.

2. La graduatoria di merito è formata in ordine decrescente, secondo i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato. Costituisce titolo di priorità, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Avviso pubblico n. 31/2026, il possesso da parte del candidato di un *Seal of Excellence*, ovvero l'essere stato beneficiario di una borsa Marie Skłodowska-Curie (MSCA) o di un progetto finanziato nell'ambito dei programmi quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 e Horizon Europe. A parità di merito, ove permanga, è preferito il candidato con età anagrafica minore.

3. L'Amministrazione, con decreto del Rettore o di un suo delegato, accertata la regolarità della procedura, emana la graduatoria finale che sarà pubblicata mediante pubblicazione informatica all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Catania, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo <http://ws1.unict.it/albo/>, nonché nella sezione dedicata "*Bandi, gare e concorsi*".

La pubblicazione informatica all'Albo ufficiale ha valore di notifica a tutti gli effetti; dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per la proposizione di ricorsi.

4. La graduatoria cessa di validità decorsi 90 giorni naturali e continuativi dalla data del decreto rettorale di emanazione della stessa. Entro il suddetto termine il contratto di ricerca può essere conferito al candidato risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria, nel caso di rinuncia dell'assegnatario o per mancata presa di servizio entro il termine stabilito o di decadenza del vincitore. Lo scorrimento di graduatoria, in tal caso, viene disposto con decreto del rettore o di un suo delegato.

5. I contratti di ricerca non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università di Catania.

ART. 8

Stipula del contratto di lavoro

1. La sottoscrizione del contratto con il vincitore della selezione è subordinata concessione dei fondi da parte della Regione Siciliana a valere sull'Avviso 31/2026 e all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e degli ulteriori titoli culturali e professionali dichiarati/presentati con l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione procede a idonei controlli e ha, altresì, facoltà di espletare ulteriori verifiche prima della stipulazione del contratto e per tutta la sua durata, ivi compreso l'eventuale rinnovo o proroga, nonché di chiedere ulteriore documentazione circa il permanere delle condizioni di compatibilità e di assenza di cumulo disposte al precedente art. 3. Qualora da tali controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, o il venir meno dei requisiti per l'attribuzione del contratto si produrrà la decadenza dai benefici connessi al provvedimento rettorale emanato e il contratto sarà dichiarato risolto di diritto.

2. Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenta per la sottoscrizione del contratto entro i termini comunicati dall'Amministrazione universitaria, decade dal diritto al contratto di ricerca; pertanto, l'Amministrazione è in facoltà di attribuire il contratto di ricerca ad altro candidato, secondo l'ordine decrescente della graduatoria.

3. Il contratto di diritto privato, sottoscritto dal Rettore o suo delegato, dovrà contenere, oltre all'indicazione del nominativo del responsabile scientifico, tra l'altro:

- a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- b) la sede principale di lavoro;
- c) le attività relative al progetto di ricerca;
- d) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
- e) l'indicazione delle modalità con cui il contrattista è tenuto, con cadenza annuale e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione;
- f) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
- g) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
- h) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
- i) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nel codice etico e di comportamento dell'Ateneo.

4. Per tutta la durata del contratto di ricerca trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3 del presente bando.

5. Il contrattista di ricerca svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca.
6. Ai contrattisti si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento disciplinante gli incarichi esterni all'Ateneo per i professori e i ricercatori a tempo pieno.
7. Il contrattista di ricerca è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
8. Il contrattista di ricerca può essere autorizzato dall'Azienda Ospedaliera/CNR/altri enti ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività di ricerca previste dal proprio progetto, previa richiesta del Direttore di Dipartimento.
9. La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, *ss.mm.ii.* e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.
10. La decadenza del contratto di ricerca è disposta con provvedimento del Rettore.

ART. 9

Durata, sospensione, rinnovo, proroga e recesso del contratto

1. Il contratto di ricerca ha la durata di due anni.
2. Durante il periodo di vigenza del contratto, l'attività può essere sospesa per malattia grave o gravi motivi di famiglia, o per l'astensione legata al congedo parentale. I periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto.
3. È in facoltà dell'Amministrazione procedere al rinnovo del contratto per ulteriori due anni, . L'eventuale rinnovo del contratto di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 5 anni di cui all'art. 22, comma 2, della legge 240 del 2010.
4. In ragione dell'impegno richiesto, l'importo del contratto potrà essere eventualmente incrementato secondo quanto disposto nell'articolo 4, comma 3 lettera i), del Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, fermo restando che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo non potrà in ogni caso superare il trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno secondo la normativa vigente.
5. Il rinnovo del contratto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito delle risorse disponibili, tenuto conto dei vincoli di legge.
6. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, i contratti di ricerca possono essere prorogati fino a un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto. L'eventuale proroga del contratto di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 5 anni di cui all'art. 22, comma 2, della legge 240 del 2010.
7. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

ART. 10

Trattamento economico, fiscale e previdenziale, copertura assicurativa

1. Ai titolari dei contratti di ricerca spetta, per la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo ai sensi dell'art. 22 della l. 240/2010. Il trattamento economico viene definito

in € 54.910,36 euro annui lordi percipiente e degli oneri a carico dell'Amministrazione. Il suddetto importo sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione.

2. Ai contratti di ricerca si applicano in materia fiscale, previdenziale e di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni richiamate di cui all'art. 22, comma 6, della legge 240/2010.

3. L'Università di Catania provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile.

ART. 11

Proprietà intellettuale

1. L'eventuale realizzazione di una invenzione, suscettibile di brevettazione, realizzata dal titolare del contratto di ricerca nell'espletamento delle proprie mansioni, viene disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, allo specifico Regolamento di Ateneo e alle clausole del contratto individuale.

ART. 12

Responsabile del procedimento amministrativo

1. Ai sensi della legge n. 241/1990, art. 5, e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la dott.ssa Sandra Mangano – Area della Ricerca – Via Fragalà, n. 10 – 95131 Catania – ac.ari@unict.it – (tel. 095 478 7406).

ART. 13

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali” (GDPR) l'Università tratterà i dati personali nell'ambito delle proprie finalità istituzionali esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di selezione (art. 6, paragrafo 1, lett. e), art. 9, paragrafo 2, lett. g), art. 10 del GDPR).

2. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Catania, Piazza Università n. 2, 95131 Catania, email: protocollo@pec.unict.it . I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: email: rpd@unict.it; PEC: rpd@pec.unict.it .

3. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità. I dati potranno essere comunicati al MIUR, all'ANVUR e ad eventuali altri soggetti pubblici e privati in esecuzione di obblighi di legge nonché agli eventuali finanziatori esterni per i contratti di ricerca finanziati dagli stessi in ottemperanza ai relativi obblighi contrattuali.

Ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, il *curriculum vitae* del vincitore verrà pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/bandi/ricerca-e-trasferimento-tecnologico/contratti-di-ricerca>.

4. Il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura stessa. I dati saranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento della procedura e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione nonché il diritto di opporsi al trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

ART. 14

Rinvio normativo e pubblicazione

1. Il presente bando e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici mediante pubblicazione informatica all'Albo ufficiale dell'Ateneo, presente sul sito web di Ateneo: www.unict.it . Ulteriore pubblicazione del bando è effettuata sul sito ufficiale del MUR e dell'Unione Europea.
2. Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nel vigente Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Catania.
3. L'autorità giurisdizionale competente delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Catania. È, altresì, ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**Avviso 31/2026 PR Sicilia FSE+ 2021-27 – Rafforzamento del sistema di ricerca universitario in Sicilia
mediante azioni di reclutamento a tempo determinato**

ALLEGATO 1

Posizione n. 1 – Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche	
Gruppo Scientifico Disciplinare	06/MEDS-13 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare
Settore Scientifico Disciplinare	MEDS-13/A – Chirurgia toracica
Titolo del progetto	Oncologia di precisione – Sviluppo di competenze specialistiche per la gestione e annotazione di dati clinico-molecolari oncologici con particolare attenzione alle neoplasie del torace
Responsabile scientifico del progetto	Prof. Giacomo Cusumano
Dottorato di ricerca richiesto (ovvero diploma di specializzazione medica)	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti a <i>Biologia Molecolare e Genetica</i> o <i>Scienze biomediche applicate</i> o <i>Medicina traslazionale</i> o <i>Medicina di precisione</i> od <i>Oncologia</i> o <i>Patologia medica</i> o <i>Scienze Chirurgiche e Tecnologie Innovative</i> , ovvero titolo di specializzazione di area medica
Programma di ricerca	Nel corso dei due anni il/la contrattista curerà la gestione e l'annotazione di dati clinico-molecolari relativi a pazienti oncologici, con particolare attenzione alle neoplasie del torace. Contribuirà alla generazione e all'ampliamento di un database integrato secondo principi FAIR e in conformità al GDPR; all'analisi di dati genomici ottenuti mediante NGS e pannelli multigenici; all'annotazione funzionale delle alterazioni mediante Reactome, STRING, OncoKB, COSMIC e ClinVar e alla loro classificazione secondo gli standard ESCAT e AMP/ASCO/CAP. Integrerà i profili molecolari con i dati clinici e gli outcome, applicando regressione multivariata, analisi di sopravvivenza Kaplan-Meier e tecniche di clustering, per identificare e validare biomarcatori diagnostici, prognostici e predittivi e modelli di stratificazione clinico-biologica. Collaborerà con Anatomia Patologica e Chirurgia Toracica alla validazione di workflow trasferibili nella pratica clinica, al monitoraggio dei risultati e alla loro diffusione mediante pubblicazioni e congressi.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	5
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 2 – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	
Gruppo Scientifico Disciplinare	06/MEDS-08 – Endocrinologia, nefrologia e scienze dell'alimentazione e del benessere
Settore Scientifico Disciplinare	MEDS-08/A - Endocrinologia
Titolo del progetto	Ruolo dei recettori per GIP e GLP1 nel carcinoma mammario
Responsabile scientifico del progetto	Prof. Aldo E. Calogero
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti alla <i>Biomedicina Traslazionale</i>
Programma di ricerca	Nel corso dei due anni, la/il contrattista svolgerà attività di ricerca sul ruolo dei recettori per le incretine GIP e GLP-1 nel carcinoma mammario, con particolare riferimento alla loro espressione nei tumori e alla possibile relazione con le caratteristiche cliniche della malattia. La principale attività sarà di tipo osservazionale e comprenderà l'analisi di campioni tumorali umani e di dataset trascrittomici, quali TCGA, al fine di valutare l'espressione dei recettori e la sua associazione con sottotipi tumorali, prognosi e caratteristiche clinico-patologiche. Saranno inoltre realizzati studi funzionali in vitro su linee cellulari di carcinoma mammario trattate con agonisti di GIP e GLP-1, per valutarne gli effetti sulla proliferazione e sul metabolismo cellulare. I risultati saranno interpretati anche in relazione alla presenza di obesità e insulino-resistenza, con l'obiettivo di approfondire il ruolo delle incretine nel carcinoma mammario e identificare potenziali biomarcatori e prospettive terapeutiche.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	5
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 3 – Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche	
Gruppo Scientifico Disciplinare	05/BIOS-11 – Farmacologia
Settore Scientifico Disciplinare	BIOS-11/A – Farmacologia
Titolo del progetto	L'impatto degli psichedelici sul neurosviluppo
Responsabile scientifico del progetto	Prof. Vincenzo Micale
Dottorato di ricerca richiesto (ovvero diploma di specializzazione medica)	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti alle <i>Neuroscienze</i> ovvero titolo di specializzazione di area medica in <i>Farmacologia</i>
Programma di ricerca	1. Attività Sperimentali <i>In Vivo</i> (presso UNICT- BIOMETEC) - <u>Gestione dei modelli animali (topi e ratti)</u>: Validazione dell'esposizione prenatale alla psilocibina e al THC. - <u>Valutazione del comportamento materno (cura materna)</u>: Monitoraggio quantitativo e qualitativo delle cure materne durante il periodo post-natale (es. <i>pup retrieval test</i>, tempi di allattamento, leccamento/pulizia dei cuccioli e costruzione del nido). - <u>Esecuzione dei test comportamentali sulla prole</u>: Caratterizzazione del fenotipo comportamentale della prole attraverso una batteria di test validati per la valutazione di diversi domini neurobiologici: Open Field Test (OFT) per l'attività locomotoria, l'esplorazione e le risposte di tipo ansioso; Social Interaction Test (SIT) per la sociabilità e le interazioni sociali; T-Maze e Novel Object Recognition (NOR) per le funzioni cognitive. - <u>Tracciamento ed analisi dei dati comportamentali</u>: Utilizzo di software e tecnologie avanzate per l'analisi del comportamento animale (es. software <i>Anymaze</i>). Elaborazione ed analisi statistica avanzata per sesso volta a identificare specifiche vulnerabilità o dimorfismi sessuali nel neurosviluppo indotti dai trattamenti prenatali. 2. Attività Molecolari, Epigenetiche e "Omics" (in collaborazione con Aarhus University) - <u>Prelievo e preparazione dei campioni biologici</u>: Estrazione e gestione di tessuti target provenienti da aree cerebrali chiave (corteccia prefrontale e ippocampo). - <u>Analisi molecolari ed epigenetiche avanzate</u>: Applicazione della piattaforma ad alta risoluzione NanoString per l'identificazione di biomarcatori. - <u>Bioinformatica ed elaborazione dati "Omics"</u>: Analisi, elaborazione ed interpretazione dei dataset biologici complessi ricavati dalle indagini geniche/epigenetiche. 3. Diffusione dei Risultati, Valorizzazione e Impatto Regolatorio - <u>Produzione scientifica</u>: Stesura di articoli scientifici <i>peer-reviewed</i> da pubblicare su riviste internazionali ad alto <i>Impact Factor</i> in modalità <i>Open Access</i>. - <u>Partecipazione a congressi</u>: Presentazione dei dati emersi a congressi scientifici di settore, sia nazionali (es. SIF, SINS) che internazionali (ECNP, SFN).

	- <u>Trasferimento tecnologico</u>: Supporto all'individuazione di profili molecolari brevettabili per nuovi target terapeutici nei disturbi del neurosviluppo. - <u>Rapporti con gli enti regolatori</u>: Sviluppo e sintesi delle evidenze scientifiche (<i>evidence-based</i>) da mettere a disposizione delle agenzie regolatorie e di salute pubblica (AIFA, EMA, EUDA) per la redazione di linee guida sulla sicurezza della psilocibina in gravidanza.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	5
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 4 – Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate “G.F. Ingrassia”	
Gruppo Scientifico Disciplinare	06/MEDS-24 – Statistica medica, igiene generale e applicata e scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali
Settore Scientifico Disciplinare	MEDS-24/B – Igiene generale e applicata
Titolo del progetto	Sistema Intelligente di Fitodepurazione applicata alle colture microalgali e valorizzazione delle sostanze bioattive per la salute umana e la sostenibilità ambientale – SIMBio
Responsabile scientifico del progetto	Prof.ssa Margherita Ferrante
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti a <i>Scienze della terra e dell'ambiente</i>
Programma di ricerca	Sviluppo di sistemi innovativi per il trattamento sostenibile delle acque reflue mediante microalghe del genere <i>Scenedesmus</i> spp., integrati con tecnologie di monitoraggio avanzato e modelli predittivi basati su intelligenza artificiale. Ottimizzazione simultanea dei processi di depurazione e della produzione di biomassa microalgale, favorendone la valorizzazione in termini di composti bioattivi che, opportunamente estratti e stabilizzati, potranno trovare applicazione nel campo della nutraceutica e della medicina preventiva, contribuendo alla riduzione dei fattori di rischio associati allo stress ossidativo e ad altre condizioni legate all'esposizione ambientale.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	5
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 5 – Dipartimento di Matematica e Informatica	
Gruppo Scientifico Disciplinare	01/MATH-04 – Fisica matematica
Settore Scientifico Disciplinare	MATH-04/A – Fisica matematica
Titolo del progetto	Simulazione di trasporto di cariche in dispositivi elettronici nanometrici
Responsabile scientifico del progetto	Prof. Vittorio Romano
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti a <i>Matematica</i>
Programma di ricerca	La linea di ricerca proposta è finalizzata alla formulazione di modelli di trasporto quantistico per la simulazione di dispositivi elettronici su scala nanometrica, migliorando l'approssimazione standard di massa efficace con l'inclusione di effetti di non parabolicità direttamente nell'equazione di Schrödinger. Particolare attenzione verrà posta alle condizioni al bordo per tenere conto efficacemente del fatto che si tratta di sistemi quantistici aperti. L'obiettivo principale è di simulare dispositivi quantistici quali il diodo risonante ad effetto tunneling. Da un punto di vista teorico ciò richiede una accurata analisi delle proprietà spettrali mentre da un punto di vista applicativo si svilupperanno schemi numerici di tipo WKB che includano una accurata discretizzazione di condizioni al bordo di tipo aperto. Metodi di ottimizzazione saranno applicati ai modelli di trasporto descritti sopra allo scopo di delineare potenziali che indirizzino le cariche verso una dinamica target. Ulteriori sviluppi includeranno il confronto con le simulazioni basate sull'equazione di Wigner e sulla formulazione di modelli idrodinamici con correzioni quantistiche utilizzando il metodo di massima entropia. Per effettuare le simulazioni si utilizzeranno risorse di calcolo avanzato nell'ambito del progetto NUTS4 con il CINECA. Sono previste collaborazioni con l'IMM-CNR, sede di Catania e con le università di Palermo e Bari nell'ambito del partenariato esteso, spoke 1, "National Quantum Science and Technology Institute" in seno ai progetti PNRR. Descrizione dettagliata dell'attività scientifica <u>Anno 1</u> - Formulazione di equazioni di Schrödinger per il trasporto balistico di cariche in dispositivi nanometrici a semiconduttore includendo la relazione di dispersione di Kane. - Analisi delle rispettive proprietà spettrali. - Formulazione di appropriate condizioni al bordo di tipo transparent boundary conditions in modo da tener conto del fatto che si tratta di sistemi aperti.

	d) Formulazione di modelli idrodinamici con correzioni quantistiche partendo dall'equazione di Wigner e utilizzando il metodo della massima entropia per ottenere le necessarie relazioni di chiusura per il relativo sistema dei momenti. <u>Anno 2</u> a) Formulazione di appropriati schemi numerici per la risoluzione dei modelli sviluppati durante il primo anno. b) Simulazione di un diodo risonante e di altri dispositivi a basse dimensioni quali il DG-MOSFET nanometrico. c) Estensione dei risultati a materiali 2D quali il grafene e i dicalcogenuri dei metalli di transizione.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	3
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 6 – Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	
Gruppo Scientifico Disciplinare	05/BIOS-08 – Biologia molecolare
Settore Scientifico Disciplinare	BIOS-08/A – Biologia molecolare
Titolo del progetto	Sviluppo di molecole ad acido nucleico finalizzate al recupero della disfunzione mitocondriale nel cancro e nella neurodegenerazione
Responsabile scientifico del progetto	Prof.ssa Angela Anna Messina
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti alle <i>Scienze Biotecnologiche</i>
Programma di ricerca	- Effettuare analisi bioinformatiche utili allo sviluppo delle molecole terapeutiche previste nel progetto. - Disegnare costrutti virali per l'espressione in tessuti animali e/o in linee cellulari. - Mantenimento di linee cellulari primarie murine e umane. - Effettuare tutte le procedure per lo sviluppo e il mantenimento di una colonia di topi transgenici modello malattia neurodegenerativa utilizzati nel progetto (breeding, genotipizzazione, earclip, ecc.). - Eseguire analisi comportamentali e delle funzioni motorie. - Eseguire la perfusione e l'estrazione degli organi. - Effettuare il delivery (anche per via intraspinale o retrooculare) delle molecole ad acido nucleico sviluppate nel progetto. - Valutare l'effetto in vivo e in cellulo delle molecole sviluppate nel progetto. - Valutare il coinvolgimento di proteine attivatrici del processo di morte cellulare anche in rapporto all'espressione della proteina Voltage Dipendente Anion Channel (VDAC). - Purificare mitocondri e la proteina VDAC da linee cellulari stabilizzate e primarie oltre che da tessuti animali. - Svolgere analisi elettrofisiologiche idonee a valutare la funzionalità della proteina VDAC. - Svolgere analisi di respirometria ad alta risoluzione mediante tecnologia Oroboros. - Svolgere analisi bioenergetiche mediante tecnologia Seahorse.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	5
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 7 – Dipartimento di Scienze Chimiche	
Gruppo Scientifico Disciplinare	03/CHEM-02 – Chimica fisica
Settore Scientifico Disciplinare	CHEM-02/A – Chimica fisica
Titolo del progetto	Produzione, accumulo e gestione di energia tramite tecnologie avanzate e abilitanti per la transizione energetica. Smart sector integration. – Preparazione e caratterizzazione chimico-fisica di materiali avanzati e interfacce funzionali per applicazioni energetiche
Responsabile scientifico del progetto	Prof. Antonino Licciardello
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti a <i>Scienza dei Materiali</i> o <i>Scienze Chimiche</i>
Programma di ricerca	Il programma di ricerca, della durata di due anni, si inserisce nella linea progettuale dedicata alla produzione, all'accumulo e alla gestione dell'energia mediante tecnologie avanzate per la transizione energetica ed è finalizzato alla progettazione, preparazione e caratterizzazione chimico-fisica di materiali avanzati e interfacce micro- e nanostrutturate per applicazioni nella conversione, nell'accumulo e nella gestione elettrochimica dell'energia, con particolare attenzione allo sviluppo di sistemi per la produzione fotoelettrochimica di idrogeno. Le attività comprenderanno la sintesi e la funzionalizzazione di materiali di diversa natura, tra cui ossidi semiconduttori, metalli e sistemi ibridi, inclusi materiali a struttura metallo-organica (MOF), nonché la realizzazione di film sottili, coating funzionali ed eterostrutture. Particolare attenzione sarà dedicata all'ingegnerizzazione delle superfici e delle interfacce, al fine di modulare le proprietà elettroniche, elettrochimiche e funzionali dei materiali. Il contrattista svolgerà attività di caratterizzazione chimico-fisica, strutturale, morfologica e superficiale mediante l'impiego integrato di tecniche avanzate, quali AFM, SEM, XPS, FT-IR, UV-Vis e ToF-SIMS, affiancate da metodologie di caratterizzazione elettrochimica e fotoelettrochimica. I materiali e le architetture sviluppati saranno valutati in configurazioni funzionali selezionate sulla base delle loro proprietà, con particolare riferimento alla conversione elettrochimica e fotoelettrochimica dell'energia e alla produzione di idrogeno. Le attività saranno orientate alla comprensione delle relazioni tra composizione, struttura, proprietà superficiali e interfacciali e prestazioni dei dispositivi, nonché all'analisi dei fenomeni di degradazione e dei fattori che ne determinano stabilità e durabilità operativa. Nel corso del primo anno saranno privilegiate la progettazione e la preparazione dei materiali, la messa a punto dei protocolli sperimentali e la caratterizzazione delle proprietà chimico-fisiche e funzionali. Nel secondo anno le attività saranno prevalentemente orientate all'ottimizzazione delle architetture sviluppate, alla valutazione delle prestazioni in condizioni operative, allo studio dei meccanismi interfacciali e di degradazione e all'elaborazione di correlazioni tra caratteristiche dei materiali e comportamento funzionale.

	I risultati contribuiranno alla definizione di metodologie sperimentali replicabili e trasferibili, allo sviluppo di architetture funzionali per applicazioni energetiche e alla produzione scientifica mediante pubblicazioni su riviste internazionali e contributi a congressi di settore.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	2
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 8 – Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute	
Gruppo Scientifico Disciplinare	05/BIOS-07 - Biochimica
Settore Scientifico Disciplinare	BIOS-07/A - Biochimica
Titolo del progetto	Ferroptosi e tumori nella medicina predittiva: ruolo degli enzimi antiossidanti nei processi di vulnerabilità tumorale
Responsabile scientifico del progetto	Prof.ssa Valeria Sorrenti
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti alle <i>Biotechnologie</i>
Programma di ricerca	Il contrattista svolgerà attività di ricerca finalizzata allo studio dei meccanismi molecolari e biochimici della ferroptosi in modelli cellulari di tumori chemioresistenti, con particolare riferimento al metabolismo del ferro, allo stress ossidativo, alla perossidazione lipidica e al ruolo degli enzimi antiossidanti, con specifico interesse per glutatione perossidasi (GPX4) ed eme ossigenasi (HO-1, HO-2). L'attività comprenderà la caratterizzazione di modelli cellulari tumorali e l'analisi dei principali pathway coinvolti nella regolazione della ferroptosi mediante approcci di biochimica, biologia molecolare e biologia cellulare. Saranno impiegate tecniche quali Western blotting, PCR, immunofluorescenza e spettrofotometria, integrate con saggi per la valutazione del metabolismo cellulare, della vitalità e dello stato redox delle cellule. Saranno valutati gli effetti di molecole naturali e/o di nuova sintesi, singolarmente o in combinazione con farmaci antitumorali, sulla vitalità cellulare, sulla risposta ai trattamenti e sui principali marcatori di ferroptosi, anche mediante l'impiego di modelli cellulari 2D e 3D. Le molecole più promettenti potranno essere studiate mediante strategie innovative di nanoveicolazione. Il contrattista contribuirà all'identificazione e caratterizzazione di biomarcatori associati alla vulnerabilità tumorale e di potenziali target farmacologici, nonché all'analisi quantitativa e statistica e all'interpretazione integrata dei dati sperimentali. L'attività comprenderà inoltre la partecipazione al coordinamento delle attività di ricerca, alla definizione e verifica delle milestone sperimentali e alla valorizzazione dei risultati attraverso pubblicazioni scientifiche, partecipazione a congressi e workshop e collaborazione ad attività di trasferimento biotecnologico nel campo della medicina predittiva e di precisione.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	5
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 9 – Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A)	
Gruppo Scientifico Disciplinare	07/AGRI-04 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi
Settore Scientifico Disciplinare	AGRI-04/B – Meccanica agraria
Titolo del progetto	Incremento della Sostenibilità di Colture Agricole mediante tecniche di Precisione (ISCAP)
Responsabile scientifico del progetto	Prof. Giuseppe Ezio Manetto
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti al <i>settore scientifico disciplinare AGRI-04/B</i>
Programma di ricerca	La ricerca mira a incrementare la sostenibilità delle produzioni agricole, con particolare riferimento alle operazioni di difesa fitosanitaria in colture arboree tipiche mediterranee (agrumi, ulivo, per esempio). L'obiettivo è di ridurre l'utilizzo di agrofarmaci attraverso una distribuzione mirata (mediante tecniche di precision spray, controllo delle perdite fuori bersaglio, applicazioni a rateo variabile, mappe di prescrizione), l'aumento dell'efficacia della dose distribuita e il ricorso a strategie di difesa alternative (biologiche/integrate). A questo scopo sarà necessario sviluppare competenze e conoscenze da una parte sulle reali esigenze agronomiche delle colture in campo e dall'altra sulle innovazioni nel settore delle macchine e delle tecnologie per la difesa delle colture. L'attività di ricerca prevede prove sia in laboratorio (caratterizzazione di spray, misura di deposito e copertura superficiale in condizioni controllate), sia in campo per verificare l'applicazione dei risultati di laboratorio in un contesto reale. Ciò richiede lo sviluppo di ulteriori competenze scientifiche necessarie per la conduzione di un'attività di ricerca, metodologiche per la programmazione delle attività e l'analisi dei dati, e tecnico-operative per la conoscenza delle macchine, degli strumenti e dei sensori utilizzati.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	4
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 10 – Dipartimento di Ingegneria Civile-Industriale e Architettura	
Gruppo Scientifico Disciplinare	08/CEAR-11 – Restauro e storia dell'architettura
Settore Scientifico Disciplinare	CEAR-11/B – Restauro dell'architettura
Titolo del progetto	Sicurezza e conservazione dei tessuti edilizi storici tra abbandono e turistificazione
Responsabile scientifico del progetto	Prof.ssa Caterina Carocci
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti alla <i>Conservazione dell'architettura</i>
Programma di ricerca	L'obiettivo della ricerca è la formulazione di una metodologia per l'analisi multilivello dei tessuti edilizi storici in relazione ai rischi naturali e antropici, finalizzata alla definizione di strategie di intervento per la conservazione del patrimonio costruito. Tale obiettivo sarà perseguito nell'arco del biennio attraverso una sequenza di fasi di lavoro tra loro strettamente integrate: 1. elaborazione dello stato dell'arte relativo agli approcci metodologici esistenti e analisi di un significativo numero di casi studio documentati in letteratura, con successiva sintesi critica degli studi e delle esperienze maturate nel settore; 2. selezione di due casi di studio in ambito siciliano, rappresentativi di tessuti edilizi storici caratterizzati da condizioni di fragilità connesse a differenti forme di abbandono e soggetti a rischi naturali; 3. sviluppo della fase conoscitiva attraverso l'integrazione tra conoscenza diretta, mediante il rilievo critico, e conoscenza indiretta, fondata sull'analisi delle fonti storiche e archivistiche; 4. organizzazione e sistematizzazione dei dati e dei risultati derivanti dalla fase conoscitiva; analisi critica e interpretazione delle condizioni di vulnerabilità dei tessuti edilizi esaminati, alle diverse scale di indagine; 5. analisi critica e interpretazione delle condizioni di vulnerabilità dei tessuti edilizi esaminati, alle diverse scale di indagine; 6. elaborazione di strategie di intervento coerenti con le vulnerabilità rilevate e direttamente derivate dagli esiti dell'analisi critica; 7. verifica dell'approccio sui casi di studio e formulazione della sintesi metodologica. La proposta metodologica sarà articolata secondo una sequenza di tre fasi principali, tra loro interrelate: conoscenza, interpretazione e definizione dell'intervento. Ciascuna fase sarà conclusa con la redazione di un rapporto di ricerca, finalizzato alla sistematizzazione dei risultati raggiunti e alla definizione degli elementi necessari per lo sviluppo della fase successiva. La produzione scientifica attesa nel biennio comprende almeno due contributi da sottoporre a riviste scientifiche o conferenze internazionali nell'ambito della tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio costruito storico.

	Le attività di ricerca saranno svolte presso la Struttura Didattica Speciale di Architettura e Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Catania, con sede a Siracusa.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	5
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 11 – Dipartimento di Economia e Impresa	
Gruppo Scientifico Disciplinare	13/ECON-07 – Economia e gestione delle imprese
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-07/A – Economia e gestione delle imprese
Titolo del progetto	Università Imprenditoriali: valorizzazione e trasferimento di conoscenza
Responsabile scientifico del progetto	Prof. Marco Romano
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti a <i>Scienze Economiche</i> o <i>Scienze Aziendali</i> o <i>Scienze Manageriali</i>
Programma di ricerca	Il PHYX Center è uno spazio fisico e digitale integrato, dotato di tecnologie immersive, strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell'educazione e rappresenta una declinazione concreta del. Il programma di ricerca si propone l'applicazione del modello di università-piattaforma per superare la visione lineare del trasferimento tecnologico, acquisire logiche di co-creazione del valore tra università, imprese, istituzioni pubbliche e comunità, sfruttando il potenziale di questo spazio (PHYX) che coniuga infrastrutture fisiche e digitali a supporto, tra gli altri, di processi di design thinking e prototyping. La ricerca si propone innanzitutto di concettualizzare il modello, sviluppando un framework teorico-operativo che mappi le condizioni, i meccanismi e i processi attraverso cui il PHYX Center si configura come piattaforma di exploitation multi-stakeholder, integrando le componenti fisiche (laboratori, spazi di co-working, strutture di prototipazione) con quelle digitali (piattaforme AI, ambienti immersivi, sistemi di knowledge management). Inoltre, si prevede lo svolgimento di un'attività di analisi dei processi di exploitation in termini di percorsi di valorizzazione dei risultati della ricerca mediati dal centro, indagando il potenziale del PHYX Center nell'ampliare le capacità dei PI di generare impatto misurabile. Altra attività di ricerca consiste nel perseguire la scalabilità e replicabilità del PHYX Center, progettando un University Platform Business Model scalabile, testato empiricamente nel contesto, con l'obiettivo di renderlo replicabile in altri atenei italiani. Infine, si prevede di sviluppare un sistema di indicatori per la valutazione dell'impatto economico, sociale e scientifico generato attraverso il PHYX Center, contribuendo al dibattito accademico sulla blended value creation e sulle metriche di exploitation multi-dimensionale.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	5
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 12 – Dipartimento di Giurisprudenza	
Gruppo Scientifico Disciplinare	12/GIUR-14 – Diritto penale
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-14/A – Diritto penale
Titolo del progetto	Sanità digitale, modelli di governance integrata e tutela penale dei beni giuridici: fra tutela dei diritti fondamentali, data security e innovazione responsabile
Responsabile scientifico del progetto	Prof.ssa Anna Maria Maugeri
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti alle <i>materie giuridiche</i>
Programma di ricerca	Il contrattista sarà impegnato nello sviluppo di un programma di ricerca interdisciplinare volto all'elaborazione di un modello di governance integrata normativo-tecnologica per l'impiego dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario, con particolare riferimento ai dispositivi medici basati su IA, alle piattaforme di telemedicina, ai sistemi di supporto alle decisioni cliniche e alle tecnologie robotiche applicate alla chirurgia. Nel corso del primo anno di attività, il ricercatore svolgerà una ricognizione sistematica e comparata del quadro normativo e regolatorio applicabile a livello europeo, nazionale e internazionale (con particolare riferimento a Italia, Regno Unito e Stati Uniti), analizzando i profili di responsabilità penale, tutela dei diritti fondamentali, protezione dei dati sanitari e sicurezza informatica. Parallelamente, saranno esaminati casi studio nazionali e internazionali relativi all'utilizzo di sistemi di IA in medicina, al fine di individuare criticità, buone pratiche e modelli organizzativi replicabili. Nel secondo anno, l'attività si concentrerà sulla ricerca applicata e sul trasferimento delle conoscenze acquisite mediante il coinvolgimento di strutture sanitarie, IRCCS, centri di ricerca e laboratori universitari. Il contrattista contribuirà alla progettazione di strumenti operativi per la gestione del rischio tecnologico, con particolare riguardo alla prevenzione dei rischi penalmente rilevanti, alla cybersecurity sanitaria, alla data governance e alla compliance normativa. Saranno inoltre elaborati schemi di policy aziendali e un modello regolatorio integrato destinato a supportare l'adozione responsabile delle tecnologie di IA in sanità. L'attività comprenderà altresì l'organizzazione e la partecipazione a momenti di confronto interdisciplinare con stakeholder del settore giuridico, sanitario e tecnologico, finalizzati alla validazione dei risultati della ricerca. Il contrattista sarà inoltre coinvolto nelle attività di monitoraggio e disseminazione scientifica del progetto attraverso la produzione di pubblicazioni scientifiche, la partecipazione a convegni e workshop e la diffusione dei risultati presso istituzioni, operatori sanitari e comunità scientifica nazionale e internazionale. Al termine del biennio, il programma di ricerca avrà consentito la produzione di modelli e strumenti operativi per la gestione dei processi di innovazione digitale in sanità, contribuendo al rafforzamento delle competenze interdisciplinari nei settori del diritto dell'innovazione, della regolazione dell'intelligenza artificiale, della sicurezza dei dati sanitari e della gestione del rischio tecnologico

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	5
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 13 – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	
Gruppo Scientifico Disciplinare	12/GIUR-14 – Diritto penale
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-14/A – Diritto penale
Titolo del progetto	Tutela penale dell'agroalimentare e vincoli eurounitari
Responsabile scientifico del progetto	Prof. Enrico Lanza
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti al <i>Diritto penale</i> o <i>Diritto dell'Unione europea</i> o <i>Scienze giuridiche</i> o <i>Scienze politiche</i>
Programma di ricerca	Il/la contrattista svolgerà, nell'arco dei due anni, le seguenti attività: WP1 (mesi 1-8) – Ricostruzione dogmatica e mappatura normativa: ricognizione delle fonti eurounitarie e nazionali (Direttiva UE 2024/1203, Direttiva UE 2017/1371 PIF, Regolamento UE 2017/625, Regolamento UE 2017/1939 EPPO) e costruzione di una banca dati condivisa. WP2 (mesi 6-18) – Analisi giurisprudenziale e comparata: esame della giurisprudenza CGUE, CEDU, Corte costituzionale e Cassazione in materia di <i>ne bis in idem</i>, proporzionalità ed effettività; analisi comparata (Italia, Francia, Germania, Spagna); research stays presso Max Planck Institute di Friburgo, Paris I Panthéon-Sorbonne e Autónoma di Madrid. WP3 (mesi 10-24) – Studio di casi e verifica empirica: analisi dei cluster frodi alimentari, reati ambientali della filiera agricola e frodi sui fondi PAC/PNRR, con interviste semistrutturate concordate con Comando CC-TA, ICQRF ed EPPO. WP4 (mesi 18-24) – Elaborazione, disseminazione e valorizzazione: redazione di monografia, saggi, policy paper e linee guida operative sui modelli organizzativi ex d.lgs. 231/2001 per il comparto agroalimentare, concordate con Federalimentare e Confagricoltura; partecipazione a un convegno internazionale conclusivo.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	5
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 14 – Dipartimento di Scienze della Formazione	
Gruppo Scientifico Disciplinare	11/GEOG-01 – Geografia
Settore Scientifico Disciplinare	GEOG-01/A – Geografia
Titolo del progetto	Promuovendo la sostenibilità dei sistemi alimentari. Ripensare le dimensioni territoriali del cibo alla luce delle sfide della giustizia, della sostenibilità, dell'identità culturale e dello sviluppo locale
Responsabile scientifico del progetto	Prof.ssa Donatella Stefania Privitera
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti alle <i>Scienze Sociali</i>
Programma di ricerca	Particolare attenzione è rivolta allo studio degli attori coinvolti nel sistema alimentare, ai modelli culturali ed identitari del territorio, alle relazioni tra produttori e consumatori con particolare riferimento ai farmer market (mercati del contadino), alla partecipazione delle comunità locali e al ruolo delle Istituzioni ovvero delle governance a livello locale e nazionale. In tal senso, la ricerca combina metodi qualitativi e quantitativi, in particolare il contrattista dovrà effettuare interviste e workshop con stakeholders, osservazione in campo nazionale e focus group che coinvolgono agricoltori/produttori, decisori politici, educatori e cittadini. Si richiedono approfondimenti di studi accademici ed esperienze e partecipazione a convegni internazionali. Inoltre si richiedono competenze di elaborazione dati per realizzare pubblicazioni e report.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	4
Lingua straniera richiesta	Inglese

Posizione n. 15 – Dipartimento di Scienze Umanistiche	
Gruppo Scientifico Disciplinare	11/PHIL-05 – Storia della filosofia
Settore Scientifico Disciplinare	PHIL-05/A – Storia della filosofia
Titolo del progetto	Leggere la Sicilia attraverso il Viaggio in Italia di Goethe: tra storia della cultura, letteratura, arti e paesaggi
Responsabile scientifico del progetto	Prof. Antonino Sichera
Dottorato di ricerca richiesto	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in <i>discipline umanistiche</i>
Programma di ricerca	Fornire una edizione interattiva della sezione 'siciliana' del Viaggio in Italia, con relativa traduzione, con annesso commento teso a valorizzare toponomastica, paesaggi e itinerari archeologici citati nel testo. L'implementazione dell'edizione si avvarrà anche di georeferenziazioni e itinerari virtuali.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito	5
Lingua straniera richiesta	Tedesco